Benediktinerkloster
Mariastein

Italienisch – Italiano

«Mi fece uscire al largo»

«Mariastein 2025»

– così si chiama il progetto lanciato nel 2015 dal monastero benedettino di Mariastein. Esso sta sotto la promessa biblica che parla del «Uscire al largo» (Sal 18,20), e mira all'avvenire di Mariastein:

- *Il santuario della Madonna e il pellegrinaggio.*
- *Il monastero e la comunità monastica.*
- *L'offerta di orientamento religioso e approfondimento della fede.*
- *Le proposte in campo di formazione spiritual-religiosa, culturale, sanitaria, per il tempo libero, gastronomica.*
- *Uso e amministrazione degli edifici del monastero.*
- *Ristrutturazione della piazza del monastero e amministrazione del parcheggio all'entratata del paese.*

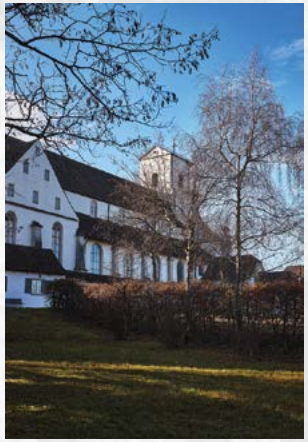
Oggi tutta la responsabilità per il monastero e il pellegrinaggio grava sui 16 monaci benedettini. Più della metà di loro oltrepassa gli 80 anni di età. Circa 25 collaboratrici e collaboratori (15 a tempo pieno) lavorano nell'ambito del monastero, per il pellegrinaggio, in foresteria e nel negozio appartenente al monastero. La fattoria del monastero, l'albergo «Kreuz» e il ristorante «Post» – appartenenti al monastero – sono affittati.

I monaci sono legati alla regola monastica di san Benedetto. Da cinque a sei volte al giorno essi si incontrano per la preghiera comune e per le celebrazioni liturgiche. Lavorano inoltre nell'ambito dell'accoglienza ai pellegrini e della pastorale; hanno la responsabilità della realizzazione dei servizi liturgici, della rivista «Mariastein», dell' archivio dei beni culturali. Sono impegnati nell'attività scolastica e formativa in diversi ambiti ecclesiastici.

Mariastein è fin dal Basso Medioevo un luogo di pellegrinaggio. Il cuore del santuario è nella grotta rupestre (Cappella delle Grazie – Gnadenkapelle), in cui la Vergine Maria viene venerata e invocata come ausiliatrice. Monaci Benedettini di Beinwil – SO – giunsero a Mariastein intorno all'anno 1640. Essi costruirono il monastero e il santuario e sono da allora in servizio dei pellegrini.

250000 visitatori vengono ogni anno a Mariastein. Molti si recano nella grotta rupestre e in chiesa per trovare pace, tranquillità spirituale, calma e conforto, per pregare e supplicare, per ringraziare e lodare Dio. Altri si interessano degli aspetti artistici e culturali.

Altri ancora godono la bellezza della natura e la vastità del paesaggio. Non pochi vi si fermano per qualche giorno, in cerca di distensione psicofisica e per rimettersi spiritualmente.



Mariastein vuole restare un luogo in cui si può riprender vigore fisico e tranquillità spirituale, dove gli ospiti sono i benvenuti e dove si realizzano molti incontri.

Per queste ragioni, il futuro di Mariastein ci sta così a cuore. Chi si prenderà in futuro cura di questo luogo di pellegrinaggio? Chi tramanderà l'eredità spirituale e culturale di Mariastein alle generazioni future? Chi si occuperà dell'uso ottimale e del mantenimento degli edifici?

La comunità monastica potrà farlo ancora per qualche anno. E poi? Interverranno i privati? Oppure altre istituzioni ecclesiali si faranno carico delle molteplici incombenze? Oppure subentrerà la pubblica amministrazione?

«Mariastein 2025» cerca risposte a queste domande.
Si tratta di un progetto che si compone di più parti:

- *L'avvenire della comunità monastica – ampliamento dell'ente responsabile.*
- *Ulteriore sviluppo e nuovo indirizzo del pellegrinaggio.*
- *Cooperazioni negli ambiti: religione, migrazione, gestione ecologicamente sostenibile delle risorse (agronomia, turismo, nuovi impianti e nuove imprese).*
- *Infrastruttura: amministrazione e nuovo uso degli immobili appartenenti al monastero. Nuova ristrutturazione della piazza del monastero e del parcheggio all'entrata del paese.*

Esperti esterni sono da qualche tempo impegnati in diversi gruppi di lavoro assieme ai monaci, alla ricerca di soluzioni che possano servire alla comunità monastica come base per le decisioni.

«Mariastein 2025» è un progetto la cui realizzazione è proiettata su più anni. Per questo compito la comunità monastica abbisogna di aiuti efficaci. Un comitato di 34 persone provenienti da tutti i campi della vita pubblica sostiene col suo consiglio questo progetto; lo stesso fa l'associazione «Amici del monastero di Mariastein» (2500 iscritti). Vanno menzionati anche i pellegrini, che si sentoni legati a questo luogo, e, poi, tutti coloro che amano e apprezzano Mariastein con i suoi dintorni quale vicino luogo di svago.

Per la realizzazione di tutti i progetti prevediamo investimenti per ca. 25 Milioni di franchi (alla data del gennaio 2021). Questi mezzi sono destinati a finanziare progetti e azioni, per nuovi impianti, per la riconversione degli edifici e per la ristrutturazione delle piazze, per l'organizzazione e la comunicazione.

Siamo molto grati per ogni aiuto.

Conto per le offerte (Postfinance); IBAN:
CH13 0900 0000 4000 2800 9

© SRF / Oscar Alessio

Autori: Abate Peter von Sury | Mariano Tschuor
Traduzione: Ursi e.n G.G. Derungs | Maria Cristina Bartolomei Derungs
Fotografia e design: THG fotografia | torstengeist.com

Abate Peter von Sury:

«Noi benedettini di Mariastein non siamo in grado di realizzare tutti questi grandi e affascinanti compiti. Questo è possibile soltanto con l'aiuto spirituale e finanziario di molti donatori e di un vasto pubblico.»

Persona di contatto

Mariano Tschuor
Projektleiter «Mariastein 2025»
Klosterplatz 2 | 4115 Mariastein
mariastein2025@kloster-mariastein.ch
+ 41 79 756 63 00

Conto per le offerte (Postfinance); IBAN:
CH13 0900 0000 4000 2800 9